

# **Documento Programmatico Previsionale 2013**

# Indice

|   |      |
|---|------|
| 1. Gli Organi Statutari   | p. 3 |
| 2. Premessa   | p.5  |
| 3. Il ruolo della Fondazione  | p.7  |
| 4. Obiettivi e linee programmatiche di intervento   | p.8  |
| 5. Preconsuntivo 2012 e confronto con il Documento<br>programmatico previsionale dell'anno 2012 | p.17 |
| 5.1 L'andamento dei mercati finanziari  | p.17 |
| 5.2 La struttura patrimoniale della Fondazione al 30.09.2012                                    | p.19 |
| 5.3 Le strategie di investimento adottate<br>nel corso dell'esercizio 2012                      | p.25 |
| 5.4 La dotazione patrimoniale della Fondazione  | p.26 |
| 5.5 L'attività istituzionale  | p.28 |
| 5.6 La prevedibile evoluzione economica dell'esercizio 2012                                     | p.28 |
| 6. Documento Programmatico Previsionale 2013  | p.33 |
| 6.1 Linee guida di investimento per il 2013   | p.33 |

## Collegio di Presidenza

**Presidente dell'Assemblea dei Soci: Avv. Francesco Carli**

Vice Presidente dell'Assemblea dei Soci: Avv. Carlo Peretti

Membri: Ing. Enrico De Cristofaro  
Dott. Fabrizio Giannangeli  
Ing. Antonio Iannamorelli

## L'Assemblea dei Soci

Aggiornata al 30 settembre 2012

|                               |                           |
|-------------------------------|---------------------------|
| Albano Dr. Vito               | Margutti Avv. Ferdinando  |
| Barattelli Geom. Ettore       | Mariani Dr. Giuliano      |
| Barattelli Sig. Germano       | Marinelli Avv. Fabrizio   |
| Battaglia Dr. Antonio         | Marinucci Avv. Enrico     |
| Bellisari Avv. Paola          | Marinucci Avv. Ugo        |
| Bove Avv. Antonio             | Marola Ing. Raffaele      |
| Bove Avv. Benito              | Marotta Dr. Roberto       |
| Caione Dr. Fernando           | Martella Dr. Ing. Bruno   |
| Camerini Avv. Vincenzo        | Masciocchi Prof. Carlo    |
| Capezzali Dr. Walter          | Merlini Dr. Vincenzo      |
| Carbonara Avv. Antonello      | Molinari Arcivescovo      |
| Caputi Ing. Pierluigi         | Giuseppe                  |
| Carrara Dr. Antonio           | Montuori Arch. Cesare     |
| Centi Dr. Antonio             | Notarantonio Comm. Mario  |
| Cicchetti Rag. Filiberto      | Ortu Dott. Maurizio       |
| Cicone Dr. Luciano            | Ottavi Avv. Giuseppe      |
| Costantini Dr. Alberto        | Panarelli Rag. Raffaele   |
| De Cristofaro Ing. Enrico     | Panunzi Sig. Pierluigi    |
| De Lucchi Dr. Luigi           | Pellacchy Dott.ssa Angela |
| De Nicola Dr. Angelo          | Peretti Avv. Carlo        |
| Del Castello Sig. Mauro       | Placidi Avv. Antonio      |
| Di Giannantonio Ing. Franco   | Politi Prof. Fabrizio     |
| Di Iorio Prof. Ilio           | Presutti On. Dr. Alberto  |
| Di Napoli Avv. Paolo          | Rainaldi Ing. Ezio        |
| Di Pillo Avv. Uberto          | Rainaldi Geom. Giorgio    |
| Donatelli Cav. Roberto        | Ricci Arch. Enrico        |
| Evangelista Prof. Giuseppe    | Ricciuti On. Dr. Romeo    |
| Fabrizi Dr. Stefano           | Ronconi Ing. Fausto       |
| Falconio Dr. Antonio          | Rossi Avv. Adriano        |
| Fanfani Sig. Marco            | Rossi Avv. Francesco      |
| Farroni Dr. Domenico          | Salvini Avv. Riccardo     |
| Federici Ing. Cav. Lav. Mario | Sansone Avv. Daniele      |
| Fiocco Dr. Silvano            | Sansone Dr. Ing. Loreto   |
| Flammini Dott. Alberto        | Santucci Avv. Vincenzo    |
| Galeota Dr. Vincenzo          | Savastano Prof. Cosimo    |
| Giannangeli Dr. Fabrizio      | Scipioni Dr. Loreto       |
| Giannangeli Dr. Giovanni      | Sciuba Avv. Lando         |
| Gravina Arch. Gabriele        | Seritti Dr. Giovanni      |
| Guerra Prof. Giuseppe         | Sforza Sig. Berardino     |
| Iannamorelli Ing. Antonio     | Silvestri Avv. Gabriele   |
| Iucci Sig.ra Laura            | Sinibaldi Dr. Armando     |
| Jacovitti Cav. Lav. Dr. Aldo  | Speranza Avv. Pasquale    |
| Liberali Arch. Giovanna       | Storione Arch. Virgilio   |
| Liberotti Ing. Giuseppe       | Taglieri Dr. Domenico     |
| Lombardi Cav. Lav. Dr.        | Tazzi Rag. Carlo          |
| Donato                        | Torrelli Ing. Nino        |
| Macioci Dr. Ernesto           |                           |

## **Il Consiglio Generale**

Aggiornato al 30 settembre 2012

|                        |   |
|------------------------|---|
| <b>Presidente</b>      | Dr. <b>Roberto Marotta</b>  |
| <b>Vice Presidente</b> | On. Dott. <b>Alberto Presutti</b>   |
| Consiglieri            | Avv. <b>Paola Bellisari</b><br>Prof. <b>Ferdinando Bologna</b><br>Dott. <b>Umberto Di Prospero</b><br>Cav. <b>Giovanni Frattale</b><br>Prof.ssa <b>Paola Inverardi</b><br>Avv. <b>Carla Lettere</b><br>Dott. <b>Giuliano Mariani</b><br>Prof. <b>Avv. Fabrizio Marinelli</b><br>Avv. <b>Enrico Marinucci</b><br>Prof. <b>Pio Nazzareno Mascitti</b><br>Dott. <b>Emanuele Nicolini</b><br>Geom. <b>Cesare Antonio Palombizio</b><br>M° <b>Francesco Quattrocchi</b><br>Arch. <b>Walter Ricci</b><br>Dott. <b>Marcello Soccorsi</b><br>Dott. <b>Fabio Spinosa</b> |

## **Il Consiglio di Amministrazione**

|                        |  |
|------------------------|--|
| <b>Presidente</b>      | Dr. <b>Roberto Marotta</b>   |
| <b>Vice Presidente</b> | Avv. <b>Ferdinando Margutti</b>  |
| Consiglieri            | Avv. <b>Benito Bove</b><br>Dr. <b>Guglielmo Calvi Moscardi</b><br>Ing. <b>Pierluigi Caputi</b><br>Dr. <b>Domenico Taglieri</b><br>Prof. <b>Antonio Tirabassi</b> |

## **Il Collegio dei Revisori dei Conti**

|            |  |
|------------|--|
| Presidente | Dr. <b>Giuseppe Carugno</b>                                  |
| Revisori   | Dr. <b>Agostino Di Pasquale</b><br>Dr. <b>Riccardo Vespa</b> |

## **Il Segretario Generale**

Dr. **David Iagnemma**

## 2. Premessa

L'articolo 35, comma 2, dello Statuto prevede che "entro il mese di ottobre di ciascun anno il Consiglio Generale approva il documento programmatico previsionale dell'attività della Fondazione relativo all'esercizio successivo, predisposto dal Consiglio di Amministrazione sulla base degli indirizzi formulati dal Consiglio Generale medesimo." Tale documento, in conformità all'articolo 23, lettera i) dello Statuto deve contenere "gli obiettivi, gli ambiti progettuali e gli strumenti di intervento della Fondazione".

Attraverso tale documento vengono definiti gli obiettivi e le linee programmatiche da perseguire per ciascuno dei settori di intervento fissati dal Consiglio Generale nel Piano triennale di competenza. Vengono altresì stimati i costi e le risorse che, in relazione alla politica patrimoniale e finanziaria ipotizzate, si presume siano disponibili nel 2013; vengono, infine, fissati i criteri di ripartizione dell'Avanzo di gestione e le risorse da destinare, tendenzialmente, ai singoli settori di intervento.

A tal proposito si ricorda che

A. l'art. 1 del Decreto legislativo 153/1999 contiene l'elencazione dei "settori" in cui possono operare le Fondazioni:

- Famiglia e valori connessi;
- Crescita e formazione giovanile;
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola;
- Volontariato, filantropia e beneficenza;
- Religione e sviluppo spirituale;
- Assistenza agli anziani;
- Diritti civili;
- Prevenzione della criminalità e sicurezza pubblica;
- Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità;
- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale;
- Protezione dei consumatori;
- Protezione civile;
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;
- Attività sportiva;
- Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze;
- Patologie e disturbi psichici e mentali;
- Ricerca scientifica e tecnologica;

- Protezione e qualità ambientale;
- Arte, attività e beni culturali;

B. lo stesso art. 1 del Decreto Legislativo 153/1999 prescrive che la Fondazione, ogni tre anni, sceglie i "Settori rilevanti" in numero non superiore a cinque;

C. l'art. 2 del Decreto legislativo 153/1999 prescrive che le Fondazioni indirizzano la propria attività esclusivamente nei settori specificati nell'art. 1 della stessa legge;

D. l'art. 8 del Decreto legislativo 153/1999 prescrive che le Fondazioni destinino almeno il 50% dell'avanzo d'esercizio, al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria, alle erogazioni liberali nei "settori rilevanti";

E. l'art. 2 del Regolamento dell'attività istituzionale, approvato dal Consiglio Generale il 22 settembre 2003, limita a tre il numero dei settori rilevanti nei quali operare.

L'Organo di indirizzo, nella seduta del 3 ottobre 2011, nell'ambito della programmazione pluriennale delle attività ha individuato i seguenti Settori d'intervento nei quali la Fondazione potrà operare nel triennio 2012-2014, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. 153/99:

#### **SETTORI RILEVANTI**

- Arte, attività e beni culturali
- Sviluppo locale
- Ricerca scientifica e tecnologica

#### **SETTORE AMMESSO**

- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Crescita e formazione giovanile

Si precisa che il presente Documento programmatico previsionale 2013 è redatto conformemente alla normativa vigente e in coerenza con le linee strategiche definite dall'Organo di indirizzo.

Il presente Documento ricalca lo schema adottato negli ultimi esercizi: vengono confermati il ruolo della Fondazione e le modalità di esercizio dello stesso nel territorio; vengono forniti dati sui principali aggregati patrimoniali ed economici al 30 settembre con proiezione degli stessi al 31 dicembre dell'esercizio in corso; vengono fornite stime realistiche delle possibili risultanze economiche dell'esercizio 2013.

### **3. Il ruolo della Fondazione**

La Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila è un ente senza scopo di lucro che opera per promuovere lo sviluppo sostenibile e solidale del territorio e della comunità della Provincia dell'Aquila in ambiti di utilità sociale, con particolare attenzione ai problemi dell'economia montana e delle aree interne. Svolge due attività strettamente connesse tra loro:

- investire il suo patrimonio con lo scopo di preservarlo ed incrementarlo per garantire la produzione di reddito;
- distribuire il reddito prodotto dalla gestione patrimoniale, destinandone parte a tutela e salvaguardia del patrimonio e parte a sostegno di progetti propri e di terzi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico.

L'operatività della Fondazione in questi anni è stata inevitabilmente condizionata dall'esigenza di contribuire, quale componente attiva della società civile, al superamento dei gravi problemi creati dal sisma del 6 aprile 2009 che ha colpito L'Aquila ed il suo comprensorio.

Anche in futuro la Fondazione non farà mancare il proprio supporto al Territorio, indirizzando, tendenzialmente, le proprie risorse per contribuire alla "ricostruzione" delle zone rientranti nel cosiddetto "cratere", nella convinzione che ogni sollievo alle sofferenze umane e ai danni sociali ed economici creati dal terremoto serva anche a salvaguardare la coesione sociale, premessa indispensabile per ridare piena vita al nostro martoriato territorio. La Fondazione continuerà ad essere di supporto anche alle iniziative non strettamente legate alla "ricostruzione" e a quelle provenienti dalle aree non colpite dal sisma, considerato la necessità di sostenere le numerose e valide attività di valenza sociale e culturale che contribuiscono a creare l'identità del territorio aquilano e che esprimono vivacità e spirito di iniziativa a salvaguardia della tradizione e della cultura locali.

La Fondazione continuerà ad operare con trasparenza, in completa autonomia ed indipendenza, utilizzando le proprie disponibilità come leva finanziaria e come incentivo intorno al quale coagulare le risorse e le attività delle comunità locali per ricostituire le emergenze culturali dell'aquilano e per valorizzare e salvaguardare il patrimonio culturale dell'intera provincia. Di qui la collaborazione con la Regione, con la Provincia, con i Comuni, con l'Università, con gli organismi religiosi, con la Soprintendenza ai B.A.A.A., con le numerose associazioni che operano nel campo del no profit.

Si tratta di un compito difficile e ambizioso che la Fondazione continuerà a perseguire con determinazione pur nella consapevolezza della limitatezza delle risorse a disposizione e senza alcun intento sostitutivo verso le istituzioni territoriali pubbliche, con l'obiettivo fondamentale di stimolare lo sviluppo socio economico del territorio.

## **4. Obiettivi e linee programmatiche di intervento**

La Fondazione intende operare tenendo ben presenti le seguenti priorità sociali rilevate dal costante contatto con le realtà locali:

A. prestare particolare attenzione ai problemi creati dal terremoto all'Aquila e al comprensorio contribuendo alla ripresa delle attività economiche, alla creazione di centri di aggregazione, al recupero dei beni artistici, al sostegno dell'Università degli Studi dell'Aquila per il ruolo insostituibile che svolge nella creazione di professionalità e nell'economia locale, al sostegno delle istituzioni culturali aquilane;

B. dare impulso allo sviluppo economico dell'intera provincia, pur nella consapevolezza che la Fondazione può svolgere un ruolo solo sussidiario rispetto alle istituzioni e che la crescita è affidata essenzialmente alle scelte politiche e all'uso delle risorse dettato dalla politica economica;

C. continuare a svolgere il ruolo, spesso risolutivo, di mecenatismo nell'ambito della cultura in senso ampio, sostenendo le attività di conservazione e valorizzazione del rilevante patrimonio artistico, archeologico e storico esistente, anche per i riflessi che tali azioni hanno sullo sviluppo economico;

D. sostenere, in un'ottica di sussidiarietà, la ricerca scientifica mantenendo uno stretto collegamento con gli enti e gli organismi presenti nel territorio, con particolare riferimento all'Università degli Studi dell'Aquila, valorizzando risorse locali e frenando la fuga di cervelli che isterilisce le fonti di sviluppo;

E. sostenere l'attività sportiva e le manifestazioni connesse sia per il ruolo sociale dello sport, sia quale strumento di promozione dello sviluppo locale;

F. appoggiare, per quanto possibile, le iniziative degli enti ed associazioni che operano nel "volontariato" a vantaggio delle categorie più deboli, sì da ridurre l'area del "disagio" e i conseguenti rischi di intaccare la coesione sociale. Particolare attenzione va riservata ai problemi della disabilità e della malattia, nonché alla realizzazione di comunità strutturate per il c.d. "dopo di noi".

Obiettivo degli interventi della Fondazione dovrà essere la ricerca di occasioni per stimolare lo sviluppo economico e la ricostruzione delle zone colpite dal terremoto, indispensabile per la crescita dell'individuo e per il mantenimento della coesione sociale. Il nostro Statuto, peraltro, al 1° comma dell'art. 4, recita "La Fondazione non ha fini di lucro e persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, con particolare attenzione ai problemi dell'economia montana e delle aree interne." Viene, quindi, fatto un esplicito richiamo allo "sviluppo economico" quale scopo primario della Fondazione, pur senza indicarlo espressamente quale settore di intervento. Ciò implica che le decisioni della Fondazione in tutti i Settori di intervento vanno assunte tenuto conto anche della loro capacità di creare sviluppo economico.

Per realizzare i propri obiettivi la Fondazione continuerà ad operare nel rispetto dei seguenti criteri di comportamento fissati dall'Organo di indirizzo, finalizzati a massimizzare l'utilità sociale degli interventi:



### **Criterio generale di sussidiarietà.**

La Fondazione decide in piena autonomia interpretando le esigenze della collettività locale tendenzialmente in ambiti non coperti dalla struttura pubblica; l'attività istituzionale, pertanto, sarà improntata ad un criterio generale di sussidiarietà rispetto all'intervento pubblico e non dovrà assumere un carattere sostitutivo.

### **Territorio di intervento.**

Il territorio di intervento all'interno del quale la Fondazione svolge la propria attività istituzionale coincide essenzialmente con la provincia dell'Aquila. In casi particolari e in via residuale la Fondazione potrà decidere di operare anche con soggetti non appartenenti alla provincia dell'Aquila, ove trattasi di iniziative di particolare valenza scientifica, economica o sociale, e che comunque assicurino un prevalente ritorno nella provincia.

### **Partenariato.**

Nella valutazione delle richieste il Consiglio di Amministrazione avrà cura di riservare adeguata considerazione alle iniziative che vedono coinvolti più enti o istituzioni che mettono a sistema le proprie risorse per il raggiungimento di un comune obiettivo.

### **Temporalità.**

La Fondazione predispone modalità di verifica sulla utilizzazione dei fondi stanziati, che dovranno essere utilizzati, di norma, entro la scadenza dell'esercizio successivo alla loro deliberazione, salvo proroga concessa dietro motivata richiesta, pena la decadenza dal beneficio.

### **Volume di spesa.**

Nell'assegnare i contributi la Fondazione, tenuto conto del limite di spesa fissato per ogni settore di intervento, si attiene al criterio di non erogare al richiedente l'intero ammontare previsto per la realizzazione dell'iniziativa proposta, ad evitare che l'azione della Fondazione sia avvertita dalla comunità come meramente assistenziale.

### **Investimenti patrimoniali in società strumentali.**

Nell'ambito dei limiti e dei criteri stabiliti dalla normativa vigente, la Fondazione valuta il ricorso alla costituzione di società strumentali operanti per la diretta realizzazione degli scopi perseguiti nei Settori Rilevanti.

### **Impegni pluriennali.**

Di norma gli interventi della Fondazione sono di durata annuale e non hanno quindi riflessi economici sui bilanci degli anni successivi. In casi particolari e per progetti aventi elevata valenza scientifica o un rilevante impatto sociale, nonché per gli interventi legati alla ricostruzione del territorio colpito dal terremoto del 6 aprile 2009, potranno assumersi impegni triennali. Dovrà in ogni caso valutarsi attentamente la compatibilità economica e di bilancio degli impegni pluriennali.

Vanno, inoltre, tenute presenti le seguenti indicazioni di massima:

- privilegiare gli interventi volti a sanare le profonde ferite che il terremoto ha aperto nel tessuto sociale ed economico, nonché nel patrimonio artistico, architettonico e culturale;
- prestare particolare attenzione agli interventi suscettibili di generare ricadute economiche sul territorio;
- prestare particolare attenzione agli interventi connessi alla realizzazione di centri di aggregazione;
- mostrare sensibilità ed apertura verso le richieste dei giovani, sì da farli crescere e facilitarli nell'inserimento sociale, nonché verso quelle iniziative che di norma non sono valorizzate da interventi pubblici;
- valutare attentamente l'opportunità o meno di continuare a sostenere le iniziative consolidate, che peraltro spesso ottengono cospicui benefici pubblici e non appaiono improntate alla ricerca dell'efficienza, dell'innovazione e della migliore qualità;
- privilegiare il sostegno a specifici progetti piuttosto che il finanziamento delle attività istituzionali di enti ed associazioni;
- accrescere le capacità progettuali della Fondazione;
- svincolarsi da interventi spettanti tipicamente alle istituzioni pubbliche, tenuto conto che i fondi di cui dispone la Fondazione sono irrisori rispetto agli investimenti necessari per dare un significativo contributo alla soluzione dei problemi rientranti nell'area dello "stato sociale";
- privilegiare progetti che propanano e coinvolgono più richiedenti, favorendo anche un processo di aggregazione delle associazioni, particolarmente numerose specialmente nell'area del volontariato.

La Fondazione, infine, svolgerà la propria attività attraverso le seguenti modalità:

*a) interventi diretti, anche insieme con altri organismi (attività di natura acting ovvero di natura acting in partnership);*

*b) concessione di contributi, anche insieme con altri organismi (attività di natura granting).*

Obiettivo della Fondazione, anche per l'esercizio 2013, sarà quello di far ricorso sempre più alle modalità di cui al precedente punto a), anche facendo propri i progetti eventualmente presentati da terzi giudicati di particolare valenza.

La Fondazione, considerata l'importanza di dare risposta alle istanze provenienti dalle comunità locali, riserverà nel 2013 all'attività di natura granting non meno del 50% delle somme destinate alle erogazioni.

L'attività di natura granting andrà esercitata essenzialmente con l'emanazione di un bando pubblico, opportunamente pubblicizzato. Tale bando conterrà le seguenti limitazioni:

- importo massimo totale per i quattro settori di intervento: € 550.000 così ripartiti:

| <b>SETTORI RILEVANTI</b>                | <b>Importo massimo</b> |
|---|------------------------|
| Arte, attività e beni culturali         | 140.000                |
| Sviluppo locale                         | 150.000                |
| Ricerca scientifica e tecnologica       | 140.000                |
| <b>Totale</b>                           | <b>430.000</b>         |
| <b>SETTORE AMMESSO</b>                  |                        |
| Volontariato, filantropia e beneficenza | 70.000                 |
| Crescita e Formazione giovanile         | 50.000                 |
| <b>Totale</b>                           | <b>120.000</b>         |
| <b>Totale generale</b>                  | <b>550.000</b>         |

- importo massimo per ciascuna richiesta riferita ai Settori rilevanti: € 20.000 (ventimila);
- importo massimo per ciascuna richiesta riferita al Settore ammesso: € 8.000 (ottomila);
- divieto di presentazione di più richieste da parte di un singolo soggetto.

Le risorse per le erogazioni liberali, sia per progetti propri che per progetti di terzi, saranno destinate ai cinque settori indicati nel Piano triennale 2012-2014 rispettando la seguente indicativa ripartizione percentuale:

| <b>SETTORI RILEVANTI</b>                | <b>Comp.ne %</b> |
|---|------------------|
| Arte, attività e beni culturali         | dal 20 al 30%    |
| Sviluppo locale                         | dal 20 al 30%    |
| Ricerca scientifica e tecnologica       | dal 20 al 30%    |
| <b>Totale</b>                           | <b>78%</b>       |
| <b>SETTORE AMMESSO</b>                  |                  |
| Volontariato, filantropia e beneficenza | Dal 5 al 15%     |
| Crescita e formazione giovanile         | Dal 5 al 15%     |
| <b>Totale</b>                           | <b>22%</b>       |
| <b>Totale generale</b>                  | <b>100%</b>      |

Non vengono indicate percentuali fisse per lasciare margini di manovra al Consiglio di Amministrazione chiamato ad effettuare le scelte e a porre in essere le azioni, particolarmente impegnative nella fase del post-terremoto. E' anche da considerare che il confine tra i vari Settori non è sempre ben definibile, e non di rado arbitrario, essendoci significative aree di sovrapposizione tra le finalità degli stessi.

Ferma restando l'esigenza, di grande valore sociale, economico e culturale, di prestare la massima attenzione alla soluzione dei problemi creati dal terremoto, permane la consapevolezza che la Fondazione non può interrompere di concedere il proprio tradizionale appoggio anche alle iniziative che provengono dalle aree non colpite dal sisma. Ciò premesso, nell'assegnazione delle erogazioni liberali andranno perseguiti, per ogni settore, i seguenti obiettivi e le seguenti linee programmatiche, approvate dal Consiglio Generale nella seduta del 3.10.2011:

## **SETTORI RILEVANTI:**

### **Arte, attività e beni culturali**

#### *Obiettivi:*

- o Recuperare, tutelare e valorizzare il patrimonio artistico, architettonico, archeologico e storico della provincia dell'Aquila con particolare riferimento a quello danneggiato dal terremoto del 6 aprile 2009;
- o Favorire la valorizzazione delle emergenze archeologiche della provincia, con particolare attenzione ai siti di Alba Fucens, Forcona, Amiternum, Fossa, Peltuinum e Corfinio;
- o Realizzare una raccolta di opere d'arte e di prodotti editoriali riconducibili a personaggi di origine locale rendendola fruibile al pubblico;
- o Favorire la diffusione e l'ampliamento dell'offerta culturale locale;
- o Diffondere e promuovere la sensibilità artistica, musicale, teatrale e cinematografica;
- o Riqualificare e divulgare aspetti significativi della cultura locale.

#### *Linee programmatiche:*

- o Promuovere e sostenere interventi di recupero e di restauro del patrimonio artistico, archeologico e storico in accordo con la Soprintendenza ai B.A.A, con particolare riferimento a quello danneggiato dal terremoto del 6 aprile 2009;
- o Acquistare opere d'arte e prodotti editoriali;
- o Sostenere iniziative volte a diffondere la conoscenza e a favorire la fruizione del patrimonio artistico, archeologico e ambientale della provincia;
- o Sostenere le iniziative musicali, teatrali e cinematografiche costituite nella provincia dell'Aquila valutando attentamente la qualità dell'offerta e il livello di gradimento delle manifestazioni tra la popolazione;
- o Promuovere infrastrutture culturali locali e sostenerne la gestione e la fruizione;
- o Appoggiare manifestazioni e convegni culturali di elevato interesse culturale privilegiando quelli che promuovono lo sviluppo economico e turistico del territorio;
- o Appoggiare le manifestazioni culturali locali selezionando quelle aventi contenuti di apprezzabile qualità e comunque quelle più significative e consolidate nel territorio;
- o Sostenere iniziative editoriali di carattere storico e culturale.

Non si finanziano:

- Interventi di gestione ordinaria di competenza delle singole istituzioni richiedenti;
- Acquisto di attrezzature e materiali non funzionali alla realizzazione dello specifico progetto;
- Spese per prestazioni svolte da componenti degli enti e delle associazioni beneficiarie del contributo.
- Progetti e interventi di competenza specifica delle singole istituzioni.

## **Sviluppo locale**

### *Obiettivi:*

- o Promuovere settori strategici per lo sviluppo economico del territorio;
- o Promuovere e favorire la realizzazione di "centri di aggregazione", con particolare riferimento al territorio colpito dal terremoto del 6 aprile 2009;
- o Sostenere l'attività sportiva di base e le manifestazioni sportive;
- o Sostenere la fruizione di importanti cespiti culturali;
- o Partecipare a soggetti giuridici in grado di sostenere lo sviluppo locale;
- o Promuovere conoscenze e competenze innovative attraverso una formazione di alto profilo;
- o Sostenere iniziative in grado di generare sinergie funzionali allo sviluppo del territorio e alla qualità della vita.

### *Linee programmatiche:*

- o Promuovere attività finalizzate allo sviluppo della cultura d'impresa;
- o Partecipare alla realizzazione di "centri di aggregazione", con particolare riferimento al territorio colpito dal terremoto del 6 aprile 2009;
- o Incentivare progetti di marketing territoriale a livello locale d'intesa con enti territoriali ed altri organismi interessati;
- o Sostenere processi di formazione per qualificare le risorse umane del nostro territorio;
- o Intervenire a sostegno delle attività sportive partecipando all'acquisto di attrezzature, alla realizzazione di strutture, al sostegno di manifestazioni;
- o Valorizzare i prodotti tipici locali;

- o Realizzare e sostenere infrastrutture culturali e turistiche, nonché manifestazioni importanti per lo sviluppo in senso ampio del territorio;
- o Sostenere iniziative in grado di generare sviluppo economico e sociale anche attraverso il miglioramento della qualità della vita dell'intera comunità provinciale o dei settori più deboli della stessa.

Non si finanziano:

- Gestione ordinaria di enti ed associazioni;
- Acquisto di attrezzature e materiali non funzionali alla realizzazione dello specifico progetto;
- Spese per prestazioni svolte da componenti degli enti e delle associazioni beneficiarie del contributo.
- Progetti e interventi di competenza specifica delle singole istituzioni.

## **Ricerca scientifica e tecnologica**

Obiettivi:

- o Contribuire a formare e far crescere professionalmente le risorse umane ad elevata qualificazione, preferibilmente d'intesa con le Università operanti nella Provincia o con centri di ricerca della Regione particolarmente qualificati;
- o Stimolare con progetti di ricerca e formazione la nascita e la crescita di imprese tecnologicamente innovative, nonché lo sviluppo di brevetti;
- o Favorire lo sviluppo e il trasferimento di conoscenze e tecnologie.

*Linee programmatiche:*

- o Sostenere la ricerca di base ed applicata;
- o Contribuire all'acquisto di strumenti tecnologici in dotazione ai centri di ricerca;
- o Finanziare borse di studio e/o dottorati di ricerca;
- o Favorire programmi volti a un miglior collegamento tra il mondo della scienza e il mondo imprenditoriale in funzione dello sviluppo economico del territorio.

Non si finanziano:

- Gestione ordinaria di enti ed associazioni;
- Acquisto di attrezzature e materiali non funzionali alla realizzazione dello specifico progetto;
- Spese per prestazioni svolte da componenti degli enti e delle associazioni beneficiarie del contributo.

## **SETTORE AMMESSO:**

### **Volontariato, filantropia e beneficenza**

#### *Obiettivi:*

- Sostenere l'attività delle associazioni e degli organismi impegnati nel sociale;
- Intervenire per uno sviluppo delle forme di aggregazione tese ad emarginare solitudine e disagio, con particolare riferimento al territorio colpito dal sisma del 6 aprile 2009;
- Sostenere le associazioni e gli organismi, laici e religiosi, per la soluzione dei problemi locali, cercando di cogliere la complessità delle problematiche presenti nella società e le dinamiche culturali ed economiche.

#### *Linee programmatiche:*

- Sostenere iniziative, anche di minor portata, che contribuiscono alla valorizzazione del tessuto culturale e sociale;
- Sostenere progetti tesi al soddisfacimento di bisogni rientranti nell'area dei servizi alla persona;
- Promuovere e sostenere progetti che abbiano come scopo il miglioramento della qualità della vita e la coesione sociale dei soggetti considerati più deboli;
- Sostenere le iniziative finalizzate ad alleviare i problemi della disabilità, della malattia e dell'handicap;
- Consentire la nascita e sopravvivenza di iniziative anche di non grande respiro che servano a vivacizzare le piccole realtà locali e a rendere più coeso il tessuto sociale, presupposto per contribuire a rallentare lo spopolamento delle aree interne.

#### Non si finanziano:

- Progetti e interventi di competenza specifica delle singole istituzioni;
- Proposte non inserite in una logica di sistema;
- Spese per prestazioni svolte da componenti degli enti e delle associazioni beneficiarie del contributo.

### **Crescita e formazione giovanile**

E' intenzione della Fondazione indirizzare parte delle proprie risorse in progetti volti a valorizzare le risorse umane e, soprattutto, ad investire sulle nuove generazioni, offrendo ai giovani maggiori opportunità per accedere al mondo del lavoro e, dando spazio a progetti di sviluppo di

programmi di studio extra scolastici ed extra curricolari, valorizzando le occasioni di formazione offerte dal territorio, senza tuttavia sovrapporsi al ruolo determinante dell'educazione prettamente scolastica e professionale. In particolare l'intervento della Fondazione nel settore si proporrà di favorire il benessere psico-fisico di giovani adolescenti e prevenire rischi di emarginazione sociale.

*Obiettivi:*

- o Contribuire all'ammodernamento e alla realizzazione di strutture volte a promuovere attività educative e ricreative a favore dei giovani.
- o Sostenere progetti che abbiano come obiettivo quello di trasmettere alle fasce giovanili il concetto di sport quale diritto per tutti, in quanto interessa la salute, la qualità della vita e l'educazione alla socialità;
- o Prevenire situazioni di disagio psicologico attraverso l'attivazione di reti di sostegno o l'attività di centri educativi in stretto collegamento con le istituzioni scolastiche.

*Linee Programmatiche*

- o Favorire il potenziamento e lo sviluppo di centri educativi come luoghi di aggregazione giovanile;
- o Sostenere attività educative e ricreative a favore dei giovani per prevenire situazioni di emarginazione sociale;
- o Sostenere l'acquisto di strumenti ed attrezzature anche multimediali per l'innovazione didattica,
- o Sostenere e promuovere corsi di formazione per gli operatori impegnati nel sociale;
- o Sostenere iniziative, anche di carattere sportivo, purchè siano espressamente finalizzate all'educazione e alla formazione dei giovani, con il diretto coinvolgimento delle istituzioni scolastiche.

Non si finanziano

- Progetti e interventi di competenza specifica delle singole istituzioni o proposti da società sportive;
- Le spese per prestazioni svolte da componenti degli enti e delle associazioni beneficiarie di contributi per progetti accolti.



## **5. Preconsuntivo 2012 e confronto con il Documento Programmatico Previsionale dell'anno 2012.**

E' utile analizzare l'andamento dei mercati finanziari e dei risultati economici conseguiti nel corrente esercizio per verificare la coerenza delle attività realizzate con gli obiettivi di gestione indicati nel Documento programmatico previsionale 2012 approvato nell'ottobre del 2011.

### **5.1. L'andamento dei mercati finanziari.**

Negli ultimi trimestri si è concretizzata la tanto temuta fase di recessione dell'economia europea, che ha visto l'Italia tra i paesi maggiormente in difficoltà nell'area euro. L'intensificarsi della crisi finanziaria alle soglie dell'estate ha avuto inevitabili effetti sulla dinamica della crescita economica portando ad un'accelerazione dei processi decisionali inerenti la ricerca di una soluzione per la gestione dei debiti sovrani dell'area Uem, affidandone (come appariva più razionale) alla Bce il ruolo primario.

In ogni caso, dal punto di vista macroeconomico gli effetti sull'attività economica dell'area Uem sono stati piuttosto rilevanti: il Pil dell'intera area si è ridotto nel secondo trimestre dello 0,2% rispetto al trimestre passato, consolidando una fase di sostanziale recessione che dura ormai da un anno. All'interno dell'area Uem, l'Italia ha sperimentato il quarto trimestre consecutivo di contrazione del Pil; per il 2012 si stima una caduta dell'attività economica del 2,5% circa. Ad accentuare le difficoltà dell'economia italiana, insieme alle politiche fiscali restrittive ed alla crisi di fiducia inerente l'intensificarsi della crisi finanziaria, sono intervenuti anche alcuni elementi stagionali, come il maltempo dello scorso inverno e il terremoto in Emilia nella scorsa primavera. In ogni caso si sono via via consolidate le problematiche inerenti il mercato del lavoro, la conseguente debolezza dei consumi e una difficoltà di accesso al credito che rende particolarmente gravosi i piani di investimento delle imprese e dei piccoli commercianti, oltre che i già citati piani di consumo delle famiglie.

Per quanto riguarda invece le altre aree geografiche internazionali, gli Stati Uniti continuano ad essere l'economia trainante tra le aree più industrializzate, grazie in prevalenza agli incentivi fiscali messi in atto e alle politiche monetarie espansive. Alcuni settori sembrano aver superato la fase di maggior criticità e potrebbero di conseguenza fornire nuovamente un impulso positivo alla ripresa economica, tra questi, il settore immobiliare che manifesta una sia pur timida ripresa sia nelle transazioni che nei prezzi. Resta però piuttosto difficile la situazione del mercato del lavoro che, pur registrando segnali di miglioramento, non appare ancora in grado di fornire un sostegno ai consumi simile alle precedenti fasi espansive.

Le aree emergenti stanno attraversando un momento di generalizzata contrazione della crescita economica dovuta alla minore domanda mondiale ma anche a difficoltà inerenti la domanda interna, determinata in alcuni casi dalle necessità di controllo dell'inflazione tramite politiche

più restrittive. Più in generale, lo stato del commercio internazionale attraversa una fase di relativa debolezza e le difficoltà finanziarie dell'area Uem stanno propagando i loro effetti a livello globale. In questo quadro le prospettive per il prossimo anno appaiono quindi ancora di relativa debolezza. In ogni caso però, i recenti passi in avanti dell'Eurosistema per la gestione dei debiti europei, la rinnovata intonazione espansiva da parte delle Banche Centrali e le minori difficoltà inflazionistiche nei paesi emergenti, potrebbero circoscrivere al 2012 il punto di minimo del ciclo. Di conseguenza il 2013 potrebbe rappresentare l'anno della ripresa dell'economia mondiale sia pur con profonde differenze tra le diverse aree geografiche e con la persistenza di sensibili squilibri economici e finanziari che caratterizzano soprattutto le aree più industrializzate.

Sui mercati finanziari, nei mesi estivi, la determinazione della Banca Centrale Europea, attraverso i messaggi del suo Presidente Mario Draghi, nel riaffermare il concetto di "salvare l'euro ad ogni costo", associato all'annuncio di acquisto illimitato di titoli pubblici per sostenere la linea di contenimento degli spread, ha generato un effetto benefico piuttosto rilevante sia sui prezzi dei titoli pubblici dei paesi periferici (prime fra tutti l'Italia), sia sui listini azionari, trainati in particolare dal settore bancario. A livello internazionale, la diffusione di dati macroeconomici meno problematici delle attese e la rinnovata azione espansiva dalla Fed hanno consolidato la crescita dei listini azionari statunitensi. In generale, negli ultimi mesi si è assistito ad una riduzione del premio per il rischio che ha influenzato positivamente tutte le attività ritenute più rischiose, allo stesso modo con cui il fenomeno opposto le aveva penalizzate nei mesi passati. Gli indicatori fondamentali mostrano ancora mercati generalmente non sopravvalutati, sia sui segmenti obbligazionari che su quelli azionari. Occorre però ribadire che le problematiche in atto, sia pur in via di attenuazione, si collocano in un contesto ancora particolarmente complesso, favorendo l'aspettativa di volatilità ancora molto elevata e mercati finanziari ancora relativamente vulnerabili.

## 5.2. La struttura patrimoniale della Fondazione al 30 settembre 2012.

La struttura patrimoniale della Fondazione si articola in immobilizzazioni materiali, partecipazioni e strumenti finanziari (immobilizzati e non immobilizzati).

Le immobilizzazioni materiali presentano, al 30 settembre 2012, la seguente composizione:

| <b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>         | <b>Valore di bilancio</b> | <b>Fondo Ammortamento</b> | <b>Valore Netto Contabile</b> |
|---|---------------------------|---------------------------|-------------------------------|
| <b>Immobili</b>                           |                           |                           |                               |
| Palazzo Dragonetti De Torres              | 2.691.542                 |                           | 2.691.542                     |
| Sede Fondazione (Palazzo dei Combattenti) | 2.529.462                 |                           | 2.529.462                     |
| Cinema Balilla (Sulmona)                  | 245.427                   |                           | 245.427                       |
| <b>Beni Strumentali</b>                   |                           |                           |                               |
| Macchine Elettroniche d'Ufficio           | 20.757                    | 12.862                    | 7.895                         |
| Arredamento                               | 68.277                    | 48.179                    | 20.098                        |
| Impianti generici                         | 3.360                     | 3.254                     | 106                           |
| Attrezzature industriali e commerciali    | 2.126                     | 856                       | 1.270                         |
| <b>Beni d'arte</b>                        |                           |                           |                               |
| Opere d'arte                              | 132.190                   |                           | 132.190                       |
| <b>Totale</b>                             | <b>5.693.141</b>          | <b>65.151</b>             | <b>5.627.990</b>              |

La voce immobili comprende Palazzo Alfieri-De Torres sito in L'Aquila, Piazza Santa Giusta, 1, Palazzo Dei Combattenti sito in L'Aquila, Corso Vittorio Emanuele II, 194 ed il fabbricato acquistato in data 05 maggio 2011 sito in Sulmona in via Francesco Pantaleo, 31-33, denominato ex "Cinema Balilla". Gli immobili siti in L'Aquila sono stati entrambi danneggiati dal terremoto del 6 aprile 2009 e, pertanto, risultano contabilizzati al netto della svalutazione registrata nell'anno 2010 a seguito della perdita durevole di valore subita. Tale svalutazione è stata effettuata ai sensi dell'art. 2426 comma 3 del Codice Civile, sulla base di una perizia di stima affidata al Consorzio per la Sperimentazione Edilizia (CSE) dell'Università degli Studi dell'Aquila finalizzata alla valutazione economica dei danni causati dal sisma. Sulla base della predetta perizia estimatoria si è provveduto a contabilizzare nel bilancio chiuso al 31.12.2010 l'intero ammontare dei danni subiti, quantificati in complessivi € 1.908.363, di cui € 1.479.455 relativi a palazzo Alfieri-De Torres ed € 428.908 relativi a Palazzo dei Combattenti sede della Fondazione. Dato lo stato di inagibilità dei suddetti immobili e l'avvenuta contabilizzazione della svalutazione a seguito della perdita durevole di valore, è stata sospesa, a partire dall'esercizio 2010, la procedura di ammortamento. Si fa presente che Palazzo Alfieri-De Torres è di interesse storico-artistico e, pertanto, sottoposto a vincolo da parte della Soprintendenza, ai sensi della Legge 20 giugno 1909 n. 364. Sarà possibile accedere ai contributi previsti dal DPR 42/04 (Testo Unico sui Beni Culturali) e alle ulteriori specifiche provvidenze che dovrebbero essere destinate a ristoro dei danni causati dal sisma agli edifici di interesse storico-artistico. Le provvidenze della specie, una volta incassate, diventeranno sopravvenienze attive a beneficio degli esercizi

futuri. La Fondazione è impegnata nel recupero degli immobili danneggiati dal sisma; a tal proposito sono state avviate tutte le procedure previste dalla normativa in materia di ricostruzione al fine di consentire il recupero degli immobili, consentendo in particolare, il rientro della Fondazione nella propria sede e contribuire, in tal modo, alla rivitalizzazione del Centro Storico dell'Aquila.

La voce immobili comprende infine un fabbricato sito in Sulmona, denominato "ex Cinema Balilla"; si tratta in particolare di un palazzetto stile liberty della fine del XIX secolo, storica sala cinematografica sulmonese, situato nel centro storico della città. Il palazzo, composto di due piani fuori terra, ha una superficie totale coperta di circa 500 mq, oltre ad una superficie scoperta di circa 100 mq. L'immobile da alcuni decenni in abbandono potrà tornare a nuova vita grazie all'intervento della Fondazione che, al più presto, avvierà i lavori di restauro per destinarlo a centro culturale a servizio della città e punto di riferimento per la Fondazione stessa.

Le immobilizzazioni finanziarie al 30 settembre 2012 risultano così composte:

| IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE         | 30/09/2012 |                   |
|--------------------------------------|------------|-------------------|
| <b>a) Partecipazioni strumentali</b> |            |                   |
| <b>b) Altre partecipazioni</b>       |            | <b>20.909.435</b> |
| <i>quotate</i>                       |            |                   |
| BPER                                 | 10.997.957 |                   |
| <i>non quotate</i>                   |            |                   |
| Carispaq S.p.A.                      | 4.841.082  |                   |
| Cassa DD PP                          | 5.000.000  |                   |
| Fondazione per il Sud                | 70.396     |                   |
| <b>c) Titoli di debito</b>           |            | <b>69.359.782</b> |
| quotati                              | 54.181.421 |                   |
| non quotati                          | 15.178.361 |                   |
| <b>d) Altri titoli</b>               |            | <b>2.000.000</b>  |
| non quotati                          | 2.000.000  |                   |
| <b>Totale</b>                        |            | <b>92.269.217</b> |

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altre partecipazioni":

| Denominazione partecipazione | Numero Azioni Possedute | Valore di Bilancio | % possesso |
|------------------------------|-------------------------|--------------------|------------|
| Fondazione per il sud        |                         | 70.396             | 0,023%     |
| Carispaq S.p.a.              | 816.011                 | 4.841.082          | 5,100%     |
| B.P.E.R. S.p.a.              | 1.942.816               | 10.997.957         | 0,577%     |
| Cassa DD.PP. S.p.a           | 500.000                 | 5.000.000          | 0,142%     |

Si evidenzia, che, in data 6 dicembre 2011, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aderire all'offerta pubblica di scambio promossa da BPER avente ad oggetto le azioni Carispaq in portafoglio per n. 1.896.489, pari ad una quota di partecipazione dell'11,853%, mantenendo n. 816.011 azioni pari al 5,10% del capitale sociale di Carispaq s.p.a per un valore di bilancio pari ad € 4.841.082. L'adesione, formalizzata in data 29/12/2011, è avvenuta al rapporto di concambio fissato a n. 1,01 azioni ordinarie BPER di nuova emissione per ogni azione Carispaq S.p.A. portata in adesione al prezzo di regolamento di ciascuna azione BPER di € 5,7417 (valore medio della quotazione nel periodo 21 novembre 2011-21 dicembre 2011).

La Fondazione, a seguito dell'adesione alla predetta offerta di scambio possiede attualmente una quota di partecipazione in BPER Spa pari al 0,5767% del capitale (n. 1.915.453 azioni ordinarie), per un valore complessivo di bilancio di Euro 10.997.957. Il 21 aprile 2012 l'Assemblea ordinaria della BPER ha approvato la corresponsione del dividendo 2011 con le seguenti modalità:

- pagamento in contanti dell'importo di euro 0.03 lordi per azione BPER posseduta alla data del 18 maggio 2012;
- assegnazione gratuita di azioni BPER nel rapporto di 1 azione BPER ogni 70 possedute alla data del 18 maggio 2012 corrispondenti a n. 27.363 azioni con godimento regolare.

A seguito della suddetta assegnazione gratuita il numero di azioni BPER possedute dalla Fondazione è pari a numero 1.942.816.

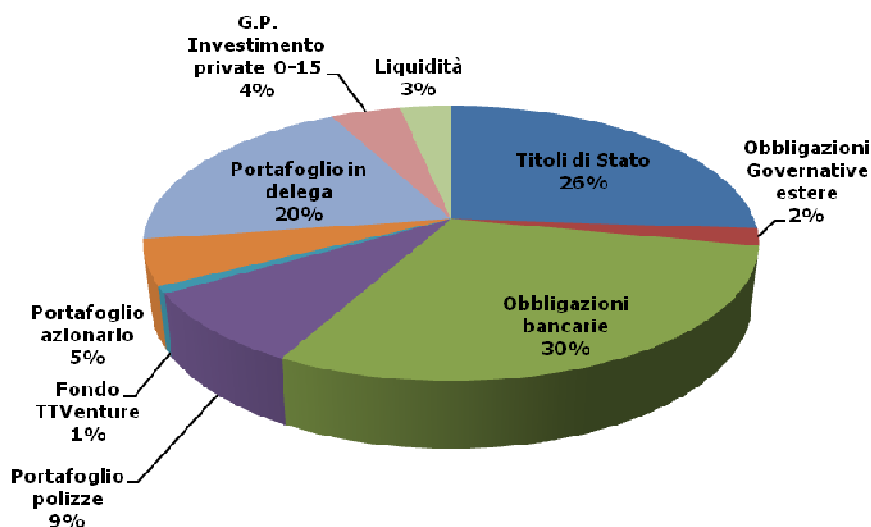
Nella tabella seguente è riportato il dettaglio degli investimenti finanziari immobilizzati di cui alla voce c) e d), suddivisi in titoli quotati e non quotati:

| <b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE AL 30.09.2012 c) e d) TITOLI DI DEBITO</b> |   |   |   |
|--|---|---|---|
| <b>DESCRIZIONE</b>   | <b>valore di bilancio al 31.12.2011</b> | <b>valore di bilancio al 30.06.2012</b> | <b>valore di bilancio al 30.09.2012</b> |
| <b>STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>  |   |   |   |
| BTP 01GIU14 3,50%  | 510.495                                 | 510.495                                 | 510.495                                 |
| BTP 01LUG12 2,50%  | 1.509.364                               |   |   |
| BTP 01AGO16 3,75%  | 1.506.908                               | 1.506.908                               | 1.506.908                               |
| BTP 01FB19 4,25%   | 2.003.752                               | 2.003.752                               | 2.003.752                               |
| BTP 01AGO21 3,75%  | 2.324.507                               | 2.324.507                               | 2.324.507                               |
| GRECIA 20AGO13 4%  | 496.057                                 |   |   |
| GRECIA 20LUG16 3,6%  | 681.457                                 |   |   |
| GRECIA 20AGO12 4,10%   | 503.912                                 |   |   |
| GRECIA 20LUG15 3,70%   | 709.203                                 |   |   |
| Concambio titoli Greci 2 obbligazioni EFSF                                 |   | 771.171                                 | 771.171                                 |
| Concambio titoli Greci 5 Obbligazioni 2023-2027                            |   | 385.585                                 | 385.585                                 |
| Concambio titoli Greci 15 Obbligazioni 2028-2042                           |   | 1.233.873                               | 1.233.873                               |
| BTP 3/21 3,75%   | 3.001.492                               | 3.001.492                               | 3.001.492                               |

|  |                   |                   |                   |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| CCT EU 10/17                               | 2.985.392         | 2.985.392         | 2.985.392         |
| BTPI 2,35% 09/19                           | 2.543.626         | 2.543.626         | 2.543.626         |
| BTP 2,25% 11/13                            | 2.250.473         | 2.250.473         |                   |
| BTP 3,75% 04/16                            | 1.987.708         | 1.987.708         | 1.987.708         |
| BTP 3,75% 08/15                            | 2.000.200         | 2.000.200         | 2.000.200         |
| CCT EU 04/18                               | 1.466.913         | 1.466.913         | 1.466.913         |
| Nomura Bank International                  | 2.993.400         | 2.993.400         |                   |
| Intesa Tier 1 San Paolo 8,047% 06/2018     | 3.003.000         | 3.003.000         | 3.003.000         |
| Obbligazioni MPS 4,75% 09/14               | 2.545.729         | 2.545.729         | 2.545.729         |
| Obbligazioni UBI 3,875% 02/2013            | 1.004.923         | 1.004.923         | 1.004.923         |
| Obbligazioni Unicredit 3,625% 2013         | 1.000.595         | 1.000.595         | 1.000.595         |
| Obbligazioni Hera 4,125% 02/2016           | 546.230           | 546.230           | 546.230           |
| Obbligazioni Atlantia 3,375% 09/17         | 630.773           | 1.223.154         | 2.707.571         |
| Obbligazioni Unicredit 3,95% 2016          | 952.229           | 952.229           | 952.229           |
| Obbligazioni CDP 4,25% 09/16               | 3.905.547         | 3.905.547         | 3.905.547         |
| Obbligazioni Enel 5,75% 10/18              |                   | 1.446.252         | 1.446.252         |
| BTP 5% 3/22 IT0004759673                   |                   | 1.450.725         | 1.450.725         |
| BTP 6,5% 11/27 IT0001174611                |                   | 1.574.287         | 1.574.287         |
| BTPIT TF 3/16                              |                   | 3.000.000         | 3.000.000         |
| BTPI 2,6% 09/23                            |                   | 3.457.364         | 3.457.364         |
| BTPI 2,10% 09/2021                         |                   |                   | 1.484.661         |
| ENEL TV 02/16                              |                   |                   | 1.820.896         |
| ENEL TV 05,25% 06/2017                     |                   |                   | 1.559.790         |
| <b>TOTALE STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b> | <b>43.063.885</b> | <b>53.075.529</b> | <b>54.181.421</b> |
| <b>STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>    |                   |                   |                   |
| Obb. Credit Suisse                         | 3.000.000         | 3.000.000         | 3.000.000         |
| Obbligazioni ITALEASE TV 13FEBB12          | 5.000.000         |                   |                   |
| MPS TV 08/18                               | 4.000.000         | 4.000.000         | 4.000.000         |
| Merrill Lynch                              | 2.000.000         |                   |                   |
| Polizza Fondiaria Sai "Valore Certo"       | 1.000.000         | 1.000.000         | 1.000.000         |
| Fondo TT Venture                           | 1.000.000         | 1.000.000         | 1.000.000         |
| Obbligazioni BANCAPULIA 01/12 2,90%        | 5.000.695         |                   |                   |
| Prestito subordinato Carispaq lower tier   | 4.250.000         | 4.250.000         | 4.250.000         |
| Obbligazione Fresh Mps                     | 2.400.000         | 2.400.000         | 2.400.000         |
| BPER 4,60% 07/12                           | 1.528.361         | 1.528.361         | 1.528.361         |
| <b>TOTALE STRUMENTI NON QUOTATI</b>        | <b>29.179.056</b> | <b>17.178.361</b> | <b>17.178.361</b> |
| <b>TOTALE</b>                              | <b>72.242.941</b> | <b>70.253.891</b> | <b>71.359.782</b> |

Alla data del 30 settembre 2012 il portafoglio finanziario della Fondazione, al netto delle partecipazioni strategiche (Carispaq, Bper, CDP) ammonta a circa 120 milioni di euro. Il grafico seguente mostra la composizione del portafoglio per classi finanziarie di attività:

### Composizione del portafoglio per asset class



La tabella seguente mostra la dinamica e la composizione del portafoglio finanziario al 30.09.2012 :

| Tipologia strumento finanziario              | dic-11             |                | giu-12             |                | set-12             |                |
|--|--------------------|----------------|--------------------|----------------|--------------------|----------------|
|  | valore             | Comp %         | valore             | Comp %         | valore             | Comp %         |
| Titoli di Stato                              | 24.123.959         | 20,43%         | 32.097.613         | 27,24%         | 31.332.016         | 26,11%         |
| Obbligazioni Governative estere              | 2.390.629          | 2,02%          | 2.390.629          | 2,03%          | 2.390.629          | 1,99%          |
| Obbligazioni bancarie                        | 43.761.482         | 37,06%         | 33.799.420         | 28,68%         | 35.671.123         | 29,73%         |
| Portafoglio polizze                          | 9.180.181          | 7,77%          | 10.358.661         | 8,79%          | 10.397.049         | 8,66%          |
| Fondo TTVenture                              | 1.000.000          | 0,85%          | 1.000.000          | 0,85%          | 1.000.000          | 0,83%          |
| Portafoglio azionario                        | 5.761.856          | 4,88%          | 5.793.069          | 4,92%          | 6.407.833          | 5,34%          |
| Portafoglio in delega                        | 21.113.276         | 17,88%         | 24.957.198         | 21,18%         | 23.738.337         | 19,78%         |
| G.P. Investimento private 0-15               | 5.033.849          | 4,26%          | 5.111.319          | 4,34%          | 5.235.492          | 4,36%          |
| <b>Totale strumenti finanziari q. e n.q.</b> | <b>112.365.232</b> | <b>95,16%</b>  | <b>115.507.910</b> | <b>98,02%</b>  | <b>116.172.479</b> | <b>96,81%</b>  |
| Liquidità                                    | 5.715.078          | 4,84%          | 2.338.082          | 1,98%          | 3.829.331          | 3,19%          |
| <b>Totale delle risorse finanziarie</b>      | <b>118.080.310</b> | <b>100,00%</b> | <b>117.845.992</b> | <b>100,00%</b> | <b>120.001.810</b> | <b>100,00%</b> |
| Di cui: componente azionaria                 | 5.761.856          | 4,88%          | 5.793.069          | 4,92%          | 6.407.833          | 5,34%          |
| Di cui: titoli immobilizzati                 | 72.242.941         | 61,18%         | 70.253.891         | 60,82%         | 71.359.782         | 61,43%         |

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio degli investimenti finanziari non immobilizzati con l'indicazione dei titoli quotati e non quotati:

| <b>TITOLI NON IMMOBILIZZATI AL 30.09.2012</b>  |   |  |                                     |
|--|---|--|-------------------------------------|
| <b>DESCRIZIONE</b>                             | <b>valore di bilancio al 31.12.2011</b> | <b>valore di mercato al 30.06.2012</b> | <b>valore di mercato 30.09.2012</b> |
| Gestione patrimoniale individuale              | 5.033.849                               | 5.111.319                              | 5.235.492                           |
| <b>TOTALE STRUMENTI AFFIDATI IN GESTIONE</b>   | <b>5.033.849</b>                        | <b>5.111.319</b>                       | <b>5.235.492</b>                    |
| <b>STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>            |   |  |                                     |
| <b>Titoli di Stato</b>                         |   |  |                                     |
| BOT 15/10/2012                                 | 33.129                                  | 33.772                                 | 33.986                              |
| <b>Portafoglio in delega e azioni</b>          |   |  |                                     |
| Fondi Comuni ARCA                              | 2.529.690                               | 2.221.213                              | 2.324.494                           |
| Fondo DB Platinum Croci us fund                | 3.261.775                               |  |                                     |
| Allianz Euro High Yield                        | 4.271.912                               |  |                                     |
| Pictet emerging debt                           | 1.852.872                               | 1.932.412                              | 2.044.847                           |
| Exane Archimedes                               | 3.124.519                               | 3.097.578                              | 3.158.987                           |
| Lodh invest-convertible bond                   | 3.071.007                               | 3.048.082                              | 3.198.340                           |
| Etc Agricolture                                | 501.501                                 | 453.250                                |                                     |
| Ftif Glob Bond                                 | 1.000.000                               | 3.005.601                              | 3.162.668                           |
| Allianz Rcm Euroland                           | 1.500.000                               | 1.610.928                              |                                     |
| Quercus  |   | 500.000                                | 500.000                             |
| Axa im fiis corp bond                          |   | 3.686.547                              | 3.642.214                           |
| Vontobel US value equity                       |   | 1.335.600                              | 1.427.311                           |
| Ubi Sicav High Yiel Bond                       |   | 4.065.987                              | 4.279.476                           |
| Terna  | 1.007.010                               | 842.730                                | 879.570                             |
| Atlantia                                       | 1.122.199                               | 728.368                                | 919.645                             |
| Finmeccanica                                   | 283.649                                 | 79.705                                 | 97.655                              |
| Eni  | 938.619                                 | 875.147                                | 980.652                             |
| Snam   |   | 1.447.562                              | 1.447.396                           |
| Etf Lyxor Eurostoxx 50                         | 2.410.379                               | 1.819.557                              | 2.082.915                           |
| <b>TOTALE STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>     | <b>26.908.261</b>                       | <b>30.784.039</b>                      | <b>30.180.156</b>                   |
| <b>STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>        |   |  |                                     |
| Altri Strumenti                                |   |  |                                     |
| Polizza Lloyd Adriatico n. 17194380            | 263.483                                 | 267.437                                | 268.555                             |
| Polizza Index Lincked Zurich Inoltre           | 40.670                                  | 40.670                                 | 40.670                              |
| Allianz Contratto Vita my life                 | 5.796.686                               | 5.942.069                              | 5.966.894                           |
| Fondiarria Sai c/aperto n. 63983,77            | 1.040.684                               | 2.060.814                              | 1.051.506                           |
| Axa investimento più                           | 1.038.658                               | 1.047.671                              | 2.069.424                           |
| <b>TOTALE STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b> | <b>8.180.181</b>                        | <b>9.358.661</b>                       | <b>9.397.049</b>                    |
| <b>TOTALE GENERALE</b>                         | <b>40.122.291</b>                       | <b>45.254.019</b>                      | <b>44.812.697</b>                   |



### **5.3. Le strategie di investimento adottate nel corso dell'esercizio 2012.**

Nel primo semestre dell'anno i mercati finanziari sono stati caratterizzati da un'elevata volatilità e dal persistere di una forte avversione per il rischio, giustificati dalle aspettative sull'economia mondiale e dal protrarsi della crisi del debito sovrano nell'area euro. Risulta chiaro che in un simile contesto la gestione del portafoglio finanziario è risultata molto più difficile e complessa di quanto previsto a inizio anno, rendendo molto limitate le linee di azione e suggerendo il proseguimento di un'impostazione strategica di portafoglio incentrata su una relativa cautela e su un profilo di rischio contenuto.

Nei primi mesi dell'anno, a fronte di segnali più favorevoli per l'economia statunitense, sono state effettuate alcune movimentazioni sul portafoglio in delega che hanno portato al conseguimento di risultati positivi in termini di plusvalenze realizzate. In particolare la dismissione del fondo "DB Croci US" ha consentito di realizzare una plusvalenza pari a € 156.660. L'importo derivante dalla dismissione del predetto fondo è stato reinvestito mediante la sottoscrizione dei fondi "Vontobel US Value Equity" e "Axa Corporate bond", che hanno portato ad un incremento netto degli investimenti nel mercato americano.

E' stata, incrementata, inoltre l'esposizione alle aree "Non Euro" tramite l'incremento dell'investimento nella sicav "Franklin Templeton Global Bond" e la sostituzione della sicav "Allianz Euro High Yield" con il comparto "UBI Global High Yield".

Nei primi mesi del 2012 è stata sottoscritta la partecipazione in Snam Rete Gas per Eur 1.501.770, precedentemente dismessa, con l'obiettivo di ripristinare gradualmente il portafoglio azionario ad alto dividendo.

A partire dal secondo semestre dell'esercizio 2012, l'operatività sulla gestione del portafoglio in delega ha consentito il conseguimento di risultati positivi grazie al favorevole andamento dei mercati. Nel dettaglio la dismissione dell'investimento del fondo "ETC agriculture", operante nel comparto delle materie prime, ha consentito il conseguimento di una plusvalenza pari a € 27.689, mentre la dismissione della Sicav "Allianz Euroland equity", operante sul comparto azionario tedesco, ha consentito di realizzare una plusvalenza pari a € 172.171.

Nel corso dell'anno, non vi sono state movimentazioni degli strumenti finanziari rappresentati da polizze assicurative e fondi chiusi, ad eccezione del perfezionamento degli investimenti già deliberati a fine 2011. Nello specifico è stata incrementata la quota investita nella polizza Fondiaria Sai "Fondicoll" e si è proceduto alla sottoscrizione del fondo di private equity "Quercus", specializzato nel settore delle energie rinnovabili.

Nel comparto obbligazionario, invece, approfittando del rimborso di alcune emissioni finanziarie nonché di alcune obbligazioni bancarie con significative plusvalenze, si è proceduto, nel corso del corrente esercizio, alla riduzione dell'esposizione nel comparto stesso: nello specifico la dismissione dell'obbligazione Nomura e dell'obbligazione Merrill Lynch hanno consentito, rispettivamente, di registrare una plusvalenza pari a € 216.600 e € 80.000. Al fine di incrementare la diversificazione settoriale degli emittenti corporate presenti all'interno

del portafoglio, sfruttando l'allargamento degli spread sul segmento, sono state incrementate le posizioni sul comparto "utilities e industriali".

Sono state incrementate, inoltre, le posizioni sul comparto governativo, avvantaggiandosi dell'allargamento dello spread dell'Italia, sia tramite emissioni nominali che legate all'inflazione, allungando la duration complessiva del portafoglio.

Gli interventi sopra descritti hanno permesso di migliorare la redditività media degli investimenti consentendo, tra l'altro, di realizzare plusvalenze significative, e di ricostituire un portafoglio obbligazionario con un maggior grado di diversificazione e con flussi prospettici mediamente più elevati.

Nel mese di settembre, infine, tenuto conto dello scenario finanziario tendenzialmente meno teso, è stato gradualmente incrementato il profilo rendimento/rischio del portafoglio, aumentando l'esposizione verso i mercati maggiormente penalizzati nei mesi precedenti dall'incremento del premio per il rischio. Pur nell'ambito di un profilo complessivamente prudente, è stata incrementata l'esposizione nel comparto azionario dei paesi sviluppati e, più in particolare, nel mercato azionario americano ed europeo, privilegiando quindi quei settori che dovrebbero beneficiare di una futura ripresa quali energia, consumi e salute.

#### **5.4.La dotazione patrimoniale della Fondazione**

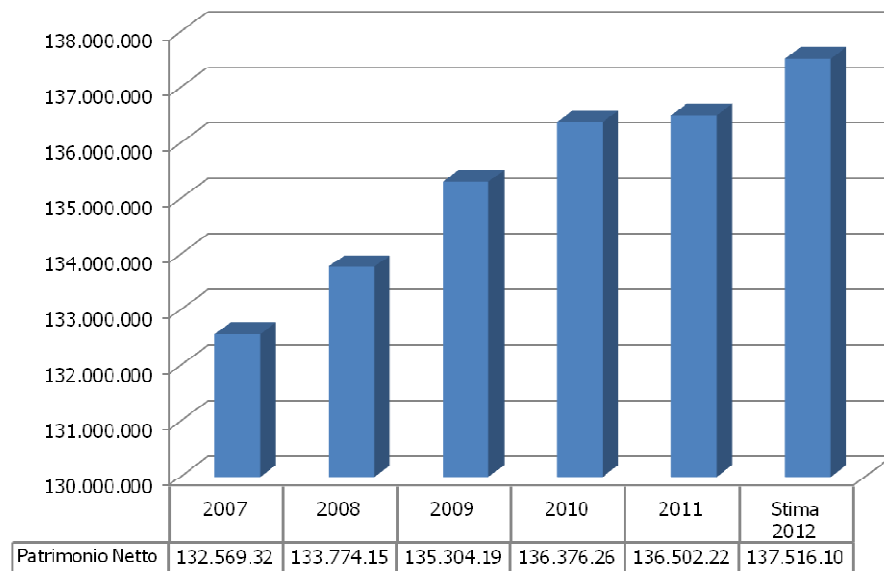
Il Patrimonio netto della Fondazione è composto dal Fondo di dotazione, dalle riserve previste dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, dai disavanzi degli esercizi precedenti e dall'avanzo residuo dell'esercizio. Le risorse economico-finanziarie che consentono di perseguire gli scopi istituzionali derivano dall'impiego del proprio patrimonio in investimenti adeguatamente redditizi. L'Organo di Indirizzo ha improntato le proprie scelte in materia di politica di investimento rivolgendo la massima attenzione all'evoluzione dei mercati finanziari e al raggiungimento di risultati coerenti in termini di rischio-rendimento. Il Patrimonio della Fondazione è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari ed è gestito in modo coerente con la natura della Fondazione quale ente senza scopo di lucro che opera secondo principi di trasparenza e moralità.

I principi che la Fondazione assume come riferimento principale per le scelte di composizione del portafoglio e l'attività di gestione sono:

- la conservazione del Patrimonio,
- la redditività ed economicità della gestione;
- la diversificazione;
- la prudenza,
- la trasparenza.
- la sussidiarietà degli interventi,
- l'autonomia.

Coerentemente con lo scopo istituzionale e i principi richiamati, la Fondazione si qualifica come investitore istituzionale di lungo periodo. Il patrimonio della Fondazione è investito essenzialmente in strumenti finanziari (immobilizzati e non), comprendenti anche la partecipazione nella società bancaria conferitaria, ed in immobilizzazioni materiali. La Fondazione osserva criteri prudenziali di rischio nell'amministrazione del patrimonio, al fine di conservarne il valore e ottenere un rendimento adeguato a svolgere le attività istituzionali e a garantirne la continuazione nel tempo. La prudente gestione del patrimonio ha consentito, come si evince dal grafico di seguito riportato, un incremento costante del Patrimonio della Fondazione il cui valore prospettico al 31.12.2012, sulla base delle previsioni reddituali formulate nel presente Documento Programmatico Previsionale ammonta ad € 137.516.109:

**Evoluzione storica del Patrimonio della Fondazione**



## 5.5. L'attività istituzionale

Il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto della normativa e delle indicazioni ricevute dal Consiglio Generale, al 30 settembre 2012, ha deliberato la concessione di erogazioni liberali ripartite tra i vari Settori di intervento, (comprese le somme reintroitate per annullamenti di delibere di anni precedenti), individuati dall'Organo di Indirizzo nell'ambito della definizione del piano triennale, come illustrato nella tabella che segue:

| <b>EROGAZIONI DELIBERATE E COMPOSIZIONE PERCENTUALE SETTORI RILEVANTI E SETTORI AMMESSI</b> |            |                |                     |                |
|---|------------|----------------|---------------------|----------------|
| SETTORI RILEVANTI   | Numero     | Compos.        | Importi             | Compos.        |
| Arte, attività e beni culturali   | 154        | 46,81%         | 504.530,00          | 40,77%         |
| Sviluppo locale   | 83         | 25,23%         | 421.200,00          | 34,04%         |
| Ricerca scientifica e tecnologica   | 26         | 7,90%          | 128.510,00          | 10,39%         |
| <b>Totale</b>   | <b>263</b> | <b>79,94%</b>  | <b>1.054.240,00</b> | <b>85,20%</b>  |
| <b>SETTORI AMMESSI</b>  |            |                |                     |                |
| Volontariato, filantropia e beneficenza   | 34         | 10,33%         | 84.175,00           | 6,80%          |
| Crescita e formazione giovanile   | 32         | 9,73%          | 98.950,00           | 8,00%          |
| <b>Totale</b>   | <b>66</b>  | <b>20,06%</b>  | <b>183.125,00</b>   | <b>14,80%</b>  |
| <b>TOTALE GENERALE</b>  | <b>329</b> | <b>100,00%</b> | <b>1.237.365,00</b> | <b>100,00%</b> |

Si fa presente, che, la Fondazione per dare risposta alle istanze provenienti dal territorio ha riservato € 550.000 delle somme suindicate al bando. Nel Bilancio di missione 2012, che sarà redatto unitamente al bilancio d'esercizio 2012, si daranno informazioni analitiche sull'attività istituzionale svolta nell'esercizio.

## 5.6. La prevedibile evoluzione economica dell'esercizio 2012.

Tenuto conto della struttura finanziaria prima illustrata, che al momento si ipotizza resti sostanzialmente invariata fino alla fine dell'anno, dello scenario di mercato descritto in precedenza e della struttura dei costi in essere, è possibile effettuare una ragionevole proiezione dei risultati attesi a fine anno e compararli con il documento programmatico previsionale per il 2012 (D.P.P. 2012). La proiezione dei risultati attesi si basa su un criterio prudenziale che tiene conto dei proventi certi alla data del 31/12/2012, mentre le valutazioni del portafoglio finanziario non immobilizzato sono state effettuate a valori di mercato al 30 settembre 2012 senza applicazione del D.L. 185/2008, art. 15, commi da 13 a 15 ter, in fase di proroga da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze". Per le polizze assicurative la stima dei proventi è stata fatta considerando il rendimento minimo garantito, al netto dell'aliquota fiscale, senza tener conto dell'extra rendimento della gestione separata. La tabella che segue riporta il Conto Economico

previsionale dell'anno 2012 confrontato con le relative stime contenute nel D.P.P. dell'anno precedente:

| <b>CONTO ECONOMICO</b>  | <b>Preconsuntivo<br/>2012</b> |                  | <b>DPP 2012</b> |                  |
|---|-------------------------------|------------------|-----------------|------------------|
| <b>1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>                            |                               | <b>235.492</b>   |                 | <b>125.000</b>   |
| <b>2 Dividendi e proventi assimilati:</b>   |                               | <b>912.000</b>   |                 | <b>569.000</b>   |
| a) da società strumentali   |                               |                  |                 |                  |
| b) da altre immobilizzazioni finanziarie  | 587.464                       |                  | 394.000         |                  |
| c) da strumenti finanziari non immobilizzati  | 324.536                       |                  | 175.000         |                  |
| <b>3 Interessi e proventi assimilati:</b>   |                               | <b>2.322.152</b> |                 | <b>2.631.000</b> |
| a) da immobilizzazioni finanziarie  | 2.305.207                     |                  | 2.485.000       |                  |
| b) da strumenti finanziari non immobilizzati  |                               |                  | 125.000         |                  |
| c) da crediti e disponibilità liquide   | 16.945                        |                  | 21.000          |                  |
| <b>4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati</b> |                               | <b>-81.456</b>   |                 | <b>170.000</b>   |
| <b>5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati</b>       |                               | <b>730.506</b>   |                 |                  |
| <b>6 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie</b>           |                               |                  |                 |                  |
| <b>7 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie</b>               |                               |                  |                 |                  |
| <b>8 Risultato d'esercizio delle Imprese strumentali direttamente esercitate</b>      |                               |                  |                 |                  |
| <b>9 Altri proventi:</b>  |                               |                  |                 |                  |
| <b>10 Oneri:</b>  |                               | <b>-983.543</b>  |                 | <b>-985.165</b>  |
| a) compensi e rimborsi spese organi statutari   | -334.283                      |                  | -340.000        |                  |
| b) per il personale   | -258.124                      |                  | -260.000        |                  |
| c) per consulenti e collaboratori esterni   | -66.206                       |                  | -23.165         |                  |
| d) per servizi di gestione del patrimonio   | -42.644                       |                  | -42.000         |                  |
| e) interessi passivi e altri oneri finanziari   | -8.251                        |                  |                 |                  |
| f) commissioni di negoziazione  |                               |                  |                 |                  |
| g) ammortamenti   | -12.526                       |                  | -20.000         |                  |
| h) accantonamenti   |                               |                  |                 |                  |
| i) altri oneri  | -261.509                      |                  | -300.000        |                  |
| <b>RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA</b>   |                               | <b>3.135.151</b> |                 | <b>2.509.835</b> |
| <b>11 Proventi straordinari</b>   |                               |                  |                 |                  |
| <b>12 Oneri straordinari</b>  |                               |                  |                 |                  |
| <b>13 Imposte</b>   |                               | <b>-15.500</b>   |                 |                  |
| <b>Avanzo di esercizio</b>  |                               | <b>3.119.651</b> |                 | <b>2.509.835</b> |

Al riguardo, con riferimento al preconsuntivo 2012, si ritiene utile fornire le seguenti indicazioni:

### **1) RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI**

La voce 1) Risultato delle gestioni patrimoniali individuali, pari ad € 235.492, riporta la stima del risultato della gestione patrimoniale individuale affidata ad Eurizon Capital. La relativa stima dei proventi al 31/12/2012 è stata ottenuta sulla base dell'ultima valorizzazione del portafoglio al 18 settembre u.s. comunicata da Eurizon s.g.r. al netto dell'aliquota fiscale del 20%.

### **2) DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI**

La voce 2) Dividendi e proventi assimilati, pari ad € 912.000, si compone come segue:

~ € 530.000 riferito all'intero dividendo incassato a maggio 2012 dalla partecipazione alla Cassa DD.PP. relativo all'esercizio 2011. Al riguardo, si precisa che l'Assemblea straordinaria della Cassa DD.PP. tenutasi il 23 settembre 2009 ha emendato lo Statuto della Cassa DD.PP., prorogando di tre anni (fino al 15 dicembre 2012) il termine per la conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie ed eliminando le norme relative al dividendo preferenziale riservato agli azionisti privilegiati. Pertanto, a partire dal dividendo relativo all'esercizio 2009, gli importi incassati sono pienamente e liberamente disponibili per le attività delle Fondazioni azioniste;

~ € 57.464 riferito al dividendo incassato a maggio 2012 dalla partecipazione in Banca Popolare dell'Emilia Romagna;

~ € 324.536 riferito ai dividendi già incassati o da incassare (già deliberati) nel corso del corrente esercizio dalle partecipazioni azionarie non strategiche presenti in portafoglio.

### **3) INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI**

La voce 3) Interessi e Proventi assimilati, pari ad € 2.322.152, si compone come segue:

~ € 2.259.207 è riferito alle cedole incassate o che verranno incassate nell'ultimo trimestre dell'anno sui titoli obbligazionari immobilizzati investiti al tasso medio del 3.25%;

~ € 46.000 riferito ai proventi della polizza assicurativa immobilizzata Fondiaria Sai Valore Certo, che genera un rendimento del 4%,;

~ € 16.945 riferito alla remunerazione della giacenza media di liquidità per il primo semestre 2012.

Come previsto dall'Atto di Indirizzo del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19/04/2001 gli interessi e proventi assimilati sono riportati nel conto economico al netto delle ritenute fiscali subite.

### **4) RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**

La voce 4) Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati, pari ad € 81.456, riporta la somma algebrica delle

rivalutazioni e svalutazioni degli strumenti finanziari non immobilizzati valutati al valore di mercato al 30 settembre 2012. La rivalutazione delle polizze assicurative è stata stimata prudenzialmente pari al rendimento minimo garantito al netto della fiscalità.

Si evidenzia che la valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati è stata effettuata senza tener conto dell'applicazione del D.L. 185/2008, art. 15, commi da 13 a 15 ter, in fase di proroga da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze", che determinerebbe un significativo effetto positivo sul risultato economico dell'esercizio. Il predetto decreto consente ai soggetti che non applicano gli IAS di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nei loro patrimoni al valore di iscrizione in bilancio "anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato".

#### **5) RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**

La voce 5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati, pari ad € 730.506, si riferisce alle plusvalenze realizzate nel corso dell'esercizio a seguito della dismissione di alcuni strumenti di risparmio gestito, nonché dalla dismissione di alcune emissioni obbligazionarie governative corporate come analiticamente illustrato nella tabella seguente:

| <b>Dettaglio plusvalenze realizzate nell'esercizio in corso al 30.9.2012</b> |                    |
|--|--------------------|
| <b>Descrizione</b>   | <b>Plusvalenza</b> |
| Plusvalenza netta fondo DB Platinum  | 156.660            |
| Plusvalenza netta vendita Merrill Lynch                                      | 80.000             |
| Plusvalenza emissione governative Stato Italiano                             | 3.517              |
| Plusvalenza fondo Allianz euro High Yield                                    | 73.869             |
| Plusvalenza vendita ETC AGRIC DJAIG  | 27.689             |
| Plusvalenza vendita Allianz Euroland   | 172.171            |
| Plusvalenza netta Nomura   | 216.600            |
| <b>Totale</b>  | <b>730.506</b>     |

#### **10) ONERI**

La voce 10) "Oneri", pari ad € 983.543, si compone come di seguito specificato:

| <b>DETTAGLIO ONERI</b>                            |         |
|---|---------|
| <b>Compensi e rimborsi spese organi statutari</b> | 334.283 |
| <b>Oneri per il personale</b>                     | 258.124 |

|   |                |
|---|----------------|
| <b>Oneri per consulenti e collaboratori esterni</b> | 66.206         |
| <b>Oneri per servizi di gestione del patrimonio</b> | 42.644         |
| <b>Interessi passivi e altri oneri finanziari</b>   | 8.251          |
| <b>Ammortamenti</b>                                 | 12.526         |
| <b>Altri oneri</b>                                  | <b>261.509</b> |
| - Utenze varie                                      | 6.889          |
| - Spese postali                                     | 8.985          |
| - Assicurazioni                                     | 6.465          |
| - Contributi associativi                            | 61.701         |
| - Manutenzione beni immobili mobili software        | 792            |
| - Licenze software                                  | 7.926          |
| - Spese di rappresentanza                           | 10.639         |
| - Iniziative editoriali                             | 51.755         |
| - Cancelleria e materiale di consumo                | 10.892         |
| - Affitti e locazioni                               | 27.588         |
| - Pubblicità per eventi curati dalla Fondazione     | 10.013         |
| - Spese varie                                       | 57.864         |
| <b>Totale</b>                                       | <b>983.543</b> |

### **13) IMPOSTE**

La voce 13) Imposte, pari ad € 15.500, accoglie la stima dell'Irap di competenza dell'esercizio in corso.

### **Ripartizione avanzo presunto esercizio 2012**

Si prevede pertanto, in base alle predette stime, di conseguire un avanzo pari a € 3.119.651, che a seguito degli accantonamenti obbligatori consente di destinare alle erogazioni la somma di € **2.022.573**



## **6. Documento Programmatico Previsionale 2013**

Partendo dallo scenario macroeconomico e finanziario previsto per l'esercizio 2012 sono stati simulati i proventi attesi per il prossimo anno dal portafoglio finanziario della Fondazione, tenendo conto dell'attuale asset allocation strategica di portafoglio e delle linee guida che si intendono seguire.

### **6.1 Linee guida di investimento per il 2013:**

La gestione dei portafogli, pur orientata maggiormente verso classi di attività dal profilo rendimento/rischio più elevato, sarà ancora condizionata dall'elevata variabilità delle quotazioni. Sui mercati azionari è presumibile una generalizzata riduzione dei dividendi, che potrebbe interessare in particolare le aziende di credito mentre sui mercati obbligazionari la tendenza più probabile è rappresentata da un appiattimento delle curve dei tassi di interesse, soprattutto sui paesi periferici, suggerendo quindi l'opportunità di un allungamento della duration degli investimenti mentre sul mercato "corporate", si prospetta un ulteriore processo di restringimento degli spread. In generale, occorrerà calibrare la gestione del portafoglio verso obiettivi coerenti con il nuovo contesto finanziario, che non sarà più, almeno nel medio termine, assimilabile ai precedenti cicli espansivi. Dal punto di vista gestionale ciò implica una particolare accuratezza nella definizione degli obiettivi programmatici e la necessità di impostare comunque un programma di sostenibilità di medio termine per le attività in portafoglio, un'analisi di verifica del possibile riassorbimento delle minusvalenze latenti sul comparto azionario.

In ogni caso, anche per il 2013, tutte le valutazioni che verranno effettuate in merito alla strategia di gestione degli investimenti dovranno tener conto, come finora accaduto, dell'evoluzione dei mercati finanziari e di eventuali considerazioni di carattere strategico.

Partendo dall'attuale composizione di portafoglio, le stime di redditività sono state condotte seguendo criteri prudenziali, nel rispetto dei principi contabili applicati, in modo da non sovrastimare il risultato contabile finale. Per la previsione delle entrate sono state utilizzate le previsioni dei rendimenti dei mercati finanziari elaborate da Prometeia.

Tenendo conto dell'attuale struttura del portafoglio della Fondazione e dello scenario delineato sui mercati finanziari si ipotizza una stima prudenziale del conto economico 2013 di seguito rappresentata:

| <b>CONTO ECONOMICO</b>  | <b>Preconsuntivo 2012</b> | <b>DPP 2013</b>  |                   |
|---|---------------------------|------------------|-------------------|
| <b>1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>                            |                           | <b>235.492</b>   | <b>62.000</b>     |
| <b>2 Dividendi e proventi assimilati:</b>   |                           | <b>912.000</b>   | <b>968.000</b>    |
| a) da società strumentali   |                           |                  |                   |
| b) da altre immobilizzazioni finanziarie  | 587.464                   |                  | 596.000           |
| c) da strumenti finanziari non immobilizzati  | 324.536                   |                  | 372.000           |
| <b>3 Interessi e proventi assimilati:</b>   |                           | <b>2.322.152</b> | <b>2.372.000</b>  |
| a) da immobilizzazioni finanziarie  | 2.305.207                 |                  | 2.352.000         |
| b) da strumenti finanziari non immobilizzati  |                           |                  |                   |
| c) da crediti e disponibilità liquide   | 16.945                    |                  | 20.000            |
| <b>4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati</b> |                           | <b>-81.456</b>   | <b>645.000</b>    |
| <b>5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati</b>       |                           | <b>730.506</b>   |                   |
| <b>6 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie</b>           |                           |                  |                   |
| <b>7 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie</b>               |                           |                  |                   |
| <b>8 Risultato d'esercizio delle Imprese strumentali direttamente esercitate</b>      |                           |                  |                   |
| <b>9 Altri proventi:</b>  |                           |                  |                   |
| <b>10 Oneri:</b>  |                           | <b>-983.543</b>  | <b>-1.018.300</b> |
| a) compensi e rimborsi spese organi statutari   | -334.283                  |                  | -344.000          |
| b) per il personale   | -258.124                  |                  | -268.000          |
| c) per consulenti e collaboratori esterni   | -66.206                   |                  | -40.000           |
| d) per servizi di gestione del patrimonio   | -42.644                   |                  | -43.000           |
| e) interessi passivi e altri oneri finanziari   | -8.251                    |                  | -8.300            |
| f) commissioni di negoziazione  |                           |                  |                   |
| g) ammortamenti   | -12.526                   |                  | -15.000           |
| h) accantonamenti   |                           |                  |                   |
| i) altri oneri  | -261.509                  |                  | -300.000          |
| <b>RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA</b>   |                           | <b>3.135.151</b> | <b>3.028.700</b>  |
| <b>11 Proventi straordinari</b>   |                           |                  |                   |
| <b>12 Oneri straordinari</b>  |                           |                  |                   |
| <b>13 Imposte</b>   |                           | <b>-15.500</b>   | -15.000           |
| <b>Avanzo di esercizio</b>  |                           | <b>3.119.651</b> | <b>3.013.700</b>  |

Di seguito è illustrata la composizione delle voci più rilevanti del conto economico previsionale 2013:

## **1) IL RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI**

La voce 1) Risultato delle gestioni patrimoniale individuali, pari ad € 62.000 è stato stimato mantenendo l'ipotesi prudenziale di rivalutazione netta formulata in occasione del D.P.P. triennale;

## **2) DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI**

La voce 2) Dividendi e proventi assimilati, pari ad € 968.000, è dato dalla somma della stima dei dividendi che si prevede di percepire dalla partecipazioni strategiche. Nel dettaglio dalla partecipazione alla Cassa DD.PP., si è ipotizzata una redditività in linea con quella prevista dalle azioni ad alto dividendo sul mercato azionario. Per la partecipazione in Carispaq, sulla base delle indicazioni pervenute dalla Banca, non sono stati previsti flussi di reddito per il 2013. Per la partecipazione in BPER, si è tenuto conto delle previsioni di consensus del mercato. I flussi di dividendo sono al lordo della componente fiscale;

## **3) INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI**

La voce 3) Interessi e proventi assimilati, pari ad € 2.372.000, si compone come segue:

- a. € 2.304.000 derivanti dal prevedibile incasso di interessi relativi agli strumenti finanziari immobilizzati per un valore nominale complessivo di circa 71 milioni di euro al tasso medio netto del 3,25% circa;
- b. € 48.000: proventi della polizza assicurativa immobilizzata Fondiaria Sai Valore Certo, pari al rendimento minimo garantito netto del 4% sul capitale stimato dopo la rivalutazione del corrente esercizio;
- c. € 20.000 degli interessi relativi agli impieghi della liquidità.

Per la stima delle cedole delle obbligazioni a tasso variabile, dell'inflazione attesa nonché del rendimento della liquidità sono state utilizzate le previsioni di politica monetaria elaborate da Prometeia;

## **4) RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**

La voce 4) Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati, pari ad € 645.000, comprende le rivalutazioni delle polizze assicurative a mercato nonché degli investimenti in strumenti di risparmio gestito e delle partecipazioni azionarie non strategiche, stimate in via prudenziale. Tali flussi sono da considerarsi già al netto della ritenuta fiscale.

## **10) ONERI**

La voce 10) Oneri, pari ad € 1.018.300, rappresenta la stima dei costi di gestione in linea con quella del corrente esercizio; per i costi di struttura si è considerato un incremento di circa il 3% considerando l'attuale tasso di inflazione e l'incremento delle aliquote iva.

## **13) IMPOSTE**

La voce 13) Imposte, pari ad € 15.000, accoglie la stima dell'Irap dell'esercizio.